

Il Club incontra gli amici del R.C. di Weiz

Sono cinque gli amici del Rotary Club di Weiz: la presidente in carica Irmgard Praßl e suo marito Sepp, Walter Eisenschenk (past president) e sua moglie Sylvia e Günter Wingrill (past president) che già ci aveva visitato il 18-19 aprile 2015 in occasione del meeting italo-austriaco organizzato dal nostro club nella cornice “Di rara Pianta”. Sono venuti per conoscere Bassano e il Rotary Club Bassano Castelli nell'ambito di quel processo di avvicinamento che potrebbe concludersi con un gemellaggio fra i due club, una volta verificate reciprocamente tutte le condizioni di opportunità e di fattibilità. Erano arrivati nella tarda mattinata e nel pomeriggio, accompagnati dal nostro Giovanni Marcadella e da Andrea Minchio, avevano potuto conoscere il meglio di Bassano. Erano tornati stanchi ma sorpresi, affascinati e visibilmente commossi per un pomeriggio pieno di emozioni.



“Un saluto affettuoso e un caloroso benvenuto agli amici del R.C. di Weiz” così il presidente Crestani dopo il saluto alle bandiere. Niente è concesso all'ufficialità o ai riti delle celebrazioni. Tutto avviene in famiglia, in uno scambio di amicizia rotariana. “... un grazie per essere venuti. Era in programma una nostra visita a Weiz, ma circostanze avverse ce l'hanno impedito” continua il presidente

Il presidente Alferio tra Irmgard e Günter

“ma sarà nostro compito effettuarla in un prossimo futuro, anche perché vogliamo iniziare un percorso di intesa e collaborazione con il vostro club che auspichiamo porti ad un gemellaggio. Un progetto che ha visto in Mario un deciso e convinto promotore”

Prende quindi la parola, sollecitato dal presidente il segretario M. Patuzzi.”Tutto inizia 20 mesi fa, anzi 27 mail fa che hanno misurato il lungo scambio di corrispondenza tra Günter Wingrill e il sottoscritto. Corrispondenza tutta in tedesco, ma resa accessibile a me e al club grazie a mia moglie. Tutto iniziò nel febbraio 2015, già nei primi febbrili preparativi del meeting italo-austriaco quando Beppe Busnardo con Erving Brandstetter (che diventerà in seguito nostro socio onorario) chiamarono per l'occasione una delle tre bande musicali di Weiz. Ma se veniva a Bassano la Musikkapelle di Weiz, non poteva mancare a un meeting rotariano un rappresentante del R.C. di Weiz. Dopo alcune telefonate e un paio di mail veniamo informati che a rappresentare il Rotary di Weiz sarebbe venuto a Bassano il past president Günter Wingrill accompagnato dalla moglie Theresia.

Li ricordiamo, infatti, il 18 aprile prima sul Ponte Vecchio e poi la sera da Biasion, e il giorno dopo, infreddoliti, sul Grappa imbiancato dall'ultima neve di primavera. Li ricordiamo ancora nel pomeriggio del 19 in partenza per Weiz con 25 piante di Rosa Montegrappa.



sul Grappa innevato il 19 aprile 2015

E ancora un ultimo gesto semplice ma significativo nel contesto del meeting, quasi un azzardo culturale: ci scambiamo un libro sulla grande guerra appena uscito in doppia edizione. Io consegno l'edizione tedesca (Böhlau Verlag) a Günter, che a sua volta mi dedica l'edizione italiana (Il Mulino) degli autori Nicola Lablanca e Oswald Uberegger. Salutandoci, un ultimo arrivederci a Weiz sicuramente durante la mia annata di presidenza del club. ma così non è stato. Tagliando corto si arriva a luglio 2016 e il nuovo presidente Alferio rilancia, nella sua prolusione di insediamento, l'idea di approfondire la conoscenza e l'amicizia con quel R.C. Dovevamo andare noi questa volta a Weiz, erano state fissate anche le date. Ma per nuove improvvise difficoltà, dovendo rinviare ulteriormente la nostra visita in terra austriaca, ancora una volta gli amici di Weiz ci sono venuti incontro e sono scesi loro, questa volta rappresentati al massimo livello dalla presidente Irmgard .” Il segretario chiudendo questa piccola narrazione traccia un breve profilo del Club austriaco fondato nel 2007 e già gemellato con un club bavarese e dà una brevissima descrizione di Weiz. Prima era un puntino anonimo sulla carta geografica, posto tra Graz e il confine ungherese, ora è un luogo diventato importante, già familiare non più sconosciuto. Un ultimo appello ai soci: andate a vedere in Internet sia il club sia la città di Weiz.

Il presidente Alferio passa quindi la parola alla presidente Praßl che legge in italiano il suo messaggio agli amici di Bassano.

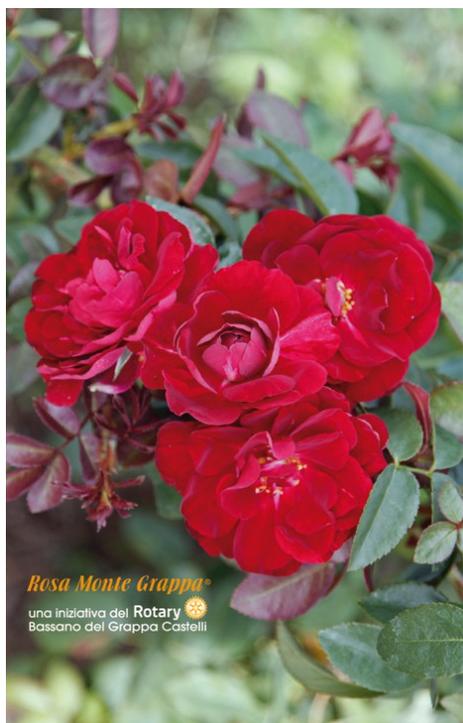
Cari soci del R.C. Bassano Castelli, ci rallegriamo di essere riusciti a realizzare un incontro comune e la conoscenza dei due club. Grazie a Mario Patuzzi e a sua moglie Grazia e a tutti i membri del C.R. Bassano Castelli. Grazie a Gunter che ha organizzato questo incontro. Nel nostro club siamo in 39 soci (maschi e femmine):



Irmgard Praßl

Günter Wingrill è il responsabile della Rotary Fondation , Walter Eisenschenk (responsabile del servizio professionale) con sua moglie Silvia ed io Irmgard Praßl (presidente 2016-17) con mio marito Sepp.

Ci troviamo ogni martedì, una volta il mattino e una volta la sera. Con il club gemello di Hof ci incontriamo per sciare a Schladming e per fare escursioni.



Dal mio insegnante d'italiano ho sentito tante volte che Bassano è molto bella e siamo felici di conoscere la vostra regione.

La rosa, ricevuta nel primo contatto con Bassano, quest'anno è fiorita meravigliosamente. Oggi pomeriggio abbiamo visitato Bassano e siamo felici di visitare domani anche Marostica e Nove.

Vorrei raccontare un po' di Weiz: è un città distrettuale della Stiria con circa 11 mila abitanti, città industriale e distretto scolastico importante. Molte persone dei dintorni trovano lavoro da noi. Vienna dista un'ora e mezzo, Graz circa 20 minuti. Le attrazioni di Weiz sono la piazza principale, la chiesa di Weizberg e l'antico tribunale distrettuale.

Nei dintorni è ben sviluppata l'agricoltura, in particolare la produzione di frutta e di vino. Ci sono molti posti che meritano una escursione per visitare fortezze e castelli. La Stiria merita un viaggio e siete cordialmente invitati al nostro club e nella nostra regione.

Cosa amiamo così tanto dell'Italia? La storia, la musica, le opere, il buon cibo, la moda, la lingua e naturalmente l'Italia come meta turistica classica.

Vi diamo volentieri il nostro guidoncino con alcune specialità tipiche della nostra regione. Grazie ancora di essere qui.

Alla fine lo scambio dei doni e il brindisi con il vino rosso portato dalla Stiria in eleganti bottiglie con etichette dipinte da Sylvia, pittrice in Weiz.

"Ein Prosit, ein Prosit, der Gemuetlichkeit, Ein Prosit, ein Prosit, der Gemuetlichkeit, Ein...Zwei...Trei Gsuffer!"

